

Solo su www.sorpaolo.net

La **C**ambàgna

IL QUOTIDIANO
DI TERAMO
E PROVINCIA

Inzerto de Il **Resto** del **Calzino** Non esce il **lunedì**

MONTI SI FA LE PERE



Monti si fa le pere con il nostro sangue. Vi pare bello? Questa è una ruota. Si è messo a ruota. Il filimbusto! Ormai nelle pompe di benzina non scorre più benzina, ma sangue e quando arriva lui, Monti, e stacca la pompa e se l'applica direttamente al braccio per farsi una pera... ci girano le scatole, perché è sempre la stessa storia, il sangue è sempre quello rosso di noi poveri cristi, mica quello blu dei nobili e dei ricchi o quello giallastro dei politici che nuotano nell'oro. Intanto ogni giorno i cavaletti di sangue, del nostro sangue, riempiono le autocisterne e riforniscono i distributori sulle strade e sulle superstrade, poi passa lui, Monti, e si rifornisce, ad abundantiam e ad petulantiam. Poi arrivano i ministri e si riforniscono anche loro, poi arrivano i sottosegretari e tutti gli altri. Noi continuiamo, esangui e patitici e siamo allo stremo delle forze. Tra i cavaletti di sangue per il rifornimento delle autocisterne sono stati ingaggiati alcuni dei più sfrenati protagonisti della nostra vita quotidiana... il Governatore Chiodi e il suo Mazzarelli, con il loro corteo di assessori e assessorucoli. Dovreste vederli come cavano il sangue! Sono diventati dei veri esperti, anche perché hanno seguito i corsi tenuti dai direttori generali delle asl abruzzesi, che a loro volta sono stati resi edotti sulle tecniche più sofisticate della "cavatura de lo sangue" dal ministro della sanità, Balduzzi. Il grugno di Monti mentre si fa le pere ai distributori di sangue, del nostro sangue, dovrete vederlo: a mano a mano che il sangue esce dalla pompa ed entra nella vena del premier il suo colorito diventa rosso e i suoi occhi diventano orgasmici per la grande soddisfazione che prova e il suo labbro mormora, incantato: "Ancora... ancora... ancora...". E più ne entra e più vuole, e più ne vuole e più ne entra. La sua sete è insaziabile, tanto che al suo confronto anche Dracula il vampiro impallidisce e va a nascondersi per la vergogna. Intanto, nei paraggi di Monti premier, come le mosche attorno ad un ronzino sudato che si inerpicava su un impervio sentiero di montagna (avete notato che gran pezzo di letteratura e che paragone stupendo?), si aggirano altri personaggi assetati di sangue che vogliono dissestarsi anche loro. Sono malati e la loro malattia si chiama equitalia.